



CONSAP *Segreteria Provinciale Bologna*

CONFEDERAZIONE SINDACALE AUTONOMA POLIZIA

"la nostra professionalità a difesa della vostra libertà"

Bologna, 14 marzo 2008

Oggetto: Reparto Prevenzione Crimine Emilia Romagna Orientale.
Impiego nella città di Bologna.

AL SIG. DIRIGENTE IL R.P.C. EMILIA ROMAGNA ORIENTALE - BOLOGNA -
E p.c.:
ALLA SEGRETERIA REGIONALE CONSAP - MODENA -
ALLA SEGRETERIA NAZIONALE CONSAP - R O M A -

Ancora una volta, nostro malgrado, abbiamo registrato un episodio spiacevole circa l'errato impiego del Reparto Prevenzione di Bologna che si trascina da ormai troppo tempo e che, seppur già segnalato da questa o.s. il 17 gennaio scorso con l'allegata nota, è stato tenuto ancora poco in considerazione.

Per l'ennesima volta dobbiamo segnalare che una delle importanti conquiste raggiunta è stata l'emanazione del Decreto datato 3 Ottobre 2007 che, tra le tante cose, rende molto chiare le modalità di impiego del Reparto.

Nonostante le premesse appena accennate, lunedì 10 marzo sul turno di sera, il Reparto di Bologna è stato a disposizione del Commissariato "Due torri - S.Francesco", il cui responsabile, nonché coordinatore del servizio, ha impiegato il contingente, formato da quattro equipaggi, in un servizio di vigilanza fissa in Piazza S. Giuseppe e pattuglie appiedate sulla limitrofa via Galliera, alla ricerca di probabili clandestini che, su suggerimento di esposti presentati dai cittadini, sembrerebbero sostare in questa zona a loro gradita.

Nel frattempo, sul tavolo del nostro direttivo, di concerto con i Questori della Romagna, si disegnano i cosiddetti "interventi a progetto", attraverso i quali il contingente, in un periodo stabilito di circa una settimana, viene impiegato continuamente a disposizione di una sola Questura per volta, in occasione di esigenze straordinarie di controllo del territorio.

Le curiosità sono molteplici poiché i servizi che la Questura di Bologna ci propone, non si realizzano secondo i buoni propositi previsti dagli interventi a progetto, che pertanto sembrerebbero risultare inefficaci, e per di più non sarebbero stati ancora in grado di chiarire agli Uffici di Polizia della Romagna che il **Reparto Prevenzione Crimine non svolge servizi di vigilanza fissa né pattuglie appiedate**, e che **il suo impiego deve essere motivato da reali esigenze straordinarie di controllo del territorio**.

Quanto appena detto auspichiamo sortisca l'effetto di stimolare i Responsabili dei servizi ad un impiego più efficace delle nostre pattuglie, mettendo peraltro fine al mancato rispetto di un Decreto Ministeriale, emanato sulla base di proposte di tanti colleghi, tra cui il nostro Coordinamento Nazionale, che hanno impiegato tempo e fatica alla realizzazione di un progetto alquanto innovativo.

p. La Segreteria Provinciale CONSAP
Il Delegato di base CONSAP
DILEO Danilo